



Parco Scientifico e Tecnologico della Sicilia S.c.p.a.

Consiglio di Amministrazione
Verbale n. 269

Il giorno 15 maggio 2018 alle ore 12.45 presso la sede legale della Società, z.i. Blocco Palma I Stradale Vincenzo Lancia, 57 Catania, si riunisce il Consiglio di Amministrazione del Parco Scientifico e Tecnologico della Sicilia S.c.p.a., giusta convocazione prot. n. 301 del 09/05/2018, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni
- 2) Deliberazione Assemblea dei soci del 29/11/2013 per azioni di responsabilità nei confronti degli amministratori | Determinazioni
- 3) Nuovo Regolamento Europeo Privacy - GDPR 2018 | Determinazioni
- 4) Varie ed eventuali

Sono presenti per il Consiglio di Amministrazione, il Presidente Giuseppe Scuderi, i Consiglieri Emanuele Spampinato e Gianna Tempera.

Sono presenti per il Collegio Sindacale il Presidente Giuseppe Cimino il Sindaco Davide Testaì. Giustifica l'assenza il Sindaco Catania Carmela.

Partecipano, l'avv.to Enrico La Pergola ed il Responsabile Amministrativo – Sebastiano Di Stefano.

Presiede la seduta il Presidente Giuseppe Scuderi, assistito nella funzione di segretaria verbalizzante da Letizia Staropoli.

Chiede di intervenire il Presidente del Collegio Sindacale Giuseppe Cimino il quale dichiara che ritiene opportuno che le sedute di Consiglio vengano registrate al fine di agevolare il lavoro di stesura definitiva del verbale.

Sul punto 1 all'ordine del giorno "Comunicazioni"

Il Presidente rende noto che non ci sono comunicazioni.

Sul punto 2 all'ordine del giorno "Deliberazione Assemblea dei soci del 29/11/2013 per azioni di responsabilità nei confronti degli amministratori | Determinazioni"

Il Presidente Scuderi invita a distribuire la documentazione predisposta per discutere sulla deliberazione di Assemblea dei soci del 29/11/2013 per l'azione di responsabilità nei confronti degli amministratori, composta di:

- verbale di assemblea dei soci del 29/11/2013;
- verbale di riunione del Collegio Sindacale n.04/2013;
- relazione su attività del CDA dopo la delibera di assemblea del 2/11/2013 (redatta dal responsabile amministrativo);
- nota della Regione Siciliana-Assessorato dell'Economia (ns prot. n.4069 del 19/12/2014), con oggetto la violazione del divieto di assunzione - richiesta di quantificazioni maggiori costi;
- nota della Regione Siciliana-Assessorato dell'Economia (ns prot. n. 604 del 28/04/2015), con oggetto la razionalizzazione della spesa pubblica - attività organi sociali anno 2013.

Il Presidente sottolinea che la necessità di apprendere le informazioni, sulla delibera e le valutazioni a procedere del Consiglio a suo tempo in carica, è determinata dalla prossima scadenza dei termini di prescrizione dell'azione – indicata dal legale in data 12/08/2018, e consentire all'odierno Consiglio e Collegio, non a conoscenza dei fatti citati, di poter assumere tutte le necessarie informazioni.

Il Presidente invita, pertanto, l'avv.to Enrico La Pergola e il responsabile amministrativo Sebastiano Di Stefano ad intervenire.

L'avv.to La Pergola avvia la sua relazione indicando i termini di prescrizione dell'azione, ovvero 5 anni per i membri del CdA che sono cessati dalla carica in data 09/08/2013, comunicando ai presenti di aver parlato numerose volte con il precedente Presidente del Consiglio di Amministrazione ing. D'Agostino della questione.

Cita poi gli addebiti che gli sono stati riferiti, in particolare:

- a) affidamento di consulenze non autorizzate dall'Assessorato;
- b) assunzione di 40 dipendenti in presenza del blocco regionale
- c) i lavoratori con contratto a progetto Melita Nicotra e Paolo Loreto sono stati utilizzati per attività diverse da quelle dei progetti per i quali erano stati incaricati. Pertanto parte dei loro costi non sono stati rendicontati sui progetti, ma sono rimasti a carico della Società;
- d) consulenze inutili e/o non espletate: Moverim, Vattani, Sangiorgi;
- e) inerzia nel recupero dei crediti (tra gli altri CEPA, CCR, Economisti research, Alma);
- f) percezione dell'emolumento di presidente in mancanza di autorizzazione dell'amministrazione di competenza (Università degli Studi di Catania);

- g) azione di mobbing riferita nei confronti del dipendente Di Stefano, per la quale è in pendenza la vicenda penale;
- h) vari addebiti ascrivibili a cattiva gestione – come la mancata richiesta alla Regione del reperimento di immobili da destinare a sede per evitare gli oneri di locazione imposta dal Decreto Assessoriale 28/GAB del 20.7.2012).

L'avv.to La Pergola sottolinea che:

- l'autorizzazione dell'Assemblea per l'azione di responsabilità fu resa nei confronti del solo presidente del Consiglio – Marco Romano - tale impostazione non è condivisibile, in quanto per legge l'azione, qualora vi siano tutte le condizioni, va fatta all'intero Consiglio di Amministrazione;
- fu una delibera preliminare che autorizzava gli amministratori e l'avvocato individuato ad approfondire le indagini, non potendo in quel momento quantificare con precisione il danno che di fatto non era ancora determinato in modo definitivo;
- i Consigli che si sono succeduti erano stati informati del procedimento, prova ne è la corrispondenza intercorsa tra il legale ed il responsabile amministrativo del Psts, e-mail del 22/12/2015 e relazione in ordine allo stato delle pratiche legali, affidategli che è stata consegnata in data 26/10/2016.

L'avv.to La Pergola, prosegue con la citazione dei documenti da acquisire per avviare il procedimento ed in particolare cita la necessità di acquisire la relazione di un tecnico contabile, che riassume gli addebiti specifici e ne quantifichi la relativa incidenza dannosa per la Società e che esamini, inoltre, anche i profili contabili onde individuare eventuali omissioni dell'organo gestorio conseguenti alle risultanze di bilancio.

Si apre la discussione di approfondimento.

Interviene il Presidente del Collegio Sindacale – Cimino per chiedere quale fosse la data dell'incarico attribuito all'avv.to La Pergola.

L'incarico è stato attribuito all'avv.to La Pergola in data 10/12/2013 dal prof. Patti, quale Presidente del Collegio Sindacale che svolgeva, dalla data di cessazione degli Amministratori allora in carica, tutti gli atti di ordinaria amministrazione.

Interviene il Sindaco Testaì per riferire che come organo di controllo – non ha avuto alcun documento né comunicazione relativa al procedimento.

Interviene il Consigliere Spampinato per evidenziare che nella delibera dell'Assemblea dei soci del 2013 una quantificazione del danno è citata. Si dà, pertanto, lettura del verbale: *“gli accadimenti descritti determinano profili di responsabilità erariale e contabile per non meno di duecentomila euro: il presidente del Collegio Sindacale si è rivolto all'avv.to Enrico La Pergola (già legale della Società) per esaminare la fattispecie. Il legale, comunque, sta approfondendo le indagini al fine di valutare l'esistenza di ulteriori atti pregiudizievoli rispetto a quelli evidenziati, al fine di procedere alla quantificazione dell'effettivo danno subito dalla Società, quantificazione necessaria ad avviare l'azione in sede giudiziaria”*

Il verbale riporta, inoltre, che: *“l'Assemblea delibera all'unanimità l'azione di responsabilità ex art. 2393 c.c. e il deposito dell'esposto/denuncia alla Corte dei Conti per eventuali responsabilità erariali e contabili”*.

Il verbale riporta che: *“i medesi accadimenti è verosimile ritenere rivestano profili di responsabilità erariale e contabile nonché di responsabilità penale per il presidente Marco Romano: con riferimento a questo ultimo aspetto il presidente del Collegio Sindacale ha già sottoposto la questione all'avv.to Attilio Floresta il quale sta provvedendo, anche mediante ricorso ad indagini difensive, ad individuare eventuali fattispecie di reato contestabili”*

Il Consiglio chiede conto delle risultanze avute dall'esposto alla Corte dei Conti, oltretutto, della verifica condotta dall'avv.to Floresta circa i reati penali.

Interviene il responsabile amministrativo – Di Stefano il quale riferisce che la Corte dei Conti non ha dato riscontro alla richiesta perché il Psts non è una Società partecipata al 100% e quindi il danno erariale e contabile verrebbe contestato solo a valle dell'azione di responsabilità ex art 2393 cc, mentre per quanto concerne il reato penale, erano già decaduti i termini per l'avvio della procedura (90 giorni).

Il Consiglio chiede se è possibile fare una previsione di spesa per l'avvio della procedura legale e se ci sono gli elementi per procedere.

L'avv.to La Pergola stima in € 15.000,00 la spesa necessaria per l'azione di responsabilità nei confronti degli amministratori e per quanto concerne la verifica degli elementi a supporto dell'azione, reputa necessario acquisire la documentazione dalla Società – a partire dai documenti citati nella relazione del Collegio Sindacale del 2013.



Parco Scientifico e Tecnologico della Sicilia S.c.p.a.

Il Presidente Scuderi invita ad intervenire il responsabile amministrativo - Di Stefano, il quale presenta la breve relazione che descrive sinteticamente le attività fatte dal CdA - dopo la delibera di Assemblea per l'azione di responsabilità del novembre 2013. Si riportano a seguire i dati salienti:

1. sono state revocate le consulenze non autorizzate (n. 2);
2. si è avviato un tentativo di revoca delle consulenze inutili (n. 3) un contenzioso è ancora in corso - un contenzioso chiuso con transazione;
3. per le perdite sui crediti dei soci CEPA e CCR (falliti) il Psts si è insediato al passivo;
4. accordo transattivo con il sottoscritto per la chiusura della causa per mobbing, mentre è ancora in corso il processo penale che vede imputato l'ex Presidente del Consiglio di Amministrazione Marco Romano dei reati previsti dagli art. 81 cpv, 61 n. 11 e 610 c.p. per le medesime condotte.
5. I progetti che si sono trovati a rischio di revoca a causa delle condotte dell'allora Presidente Romano sono stati recuperati anche se non totalmente (progetti misura 124 psr, progetti PON IT CITRUS E POLIBIOPLAST).

Il responsabile amministrativo Di Stefano sottolinea che l'avv. La Pergola ha comunicato per le vie brevi e poi per iscritto la sua difficoltà a portare avanti l'azione per il quale è stato incaricato nel 2013, in mancanza di pagamenti (rif. e-mail del 22.12.2015 e relazione in ordine allo stato delle pratiche affidate del 26.10.2016).

Non è stato fatto altro fino all'incasso delle somme da parte del MIUR (2018) a fronte delle quali si può pensare di avviare i procedimenti legali.

L'avv. La Pergola ha relazionato prontamente al nuovo presidente del CdA dott. Scuderi sulla questione.

Il resto delle informazioni sono riportate nella breve relazione che si acquisisce agli atti.

Chiede di intervenire il Presidente Cimino per evidenziare che:

- non c'è menzione - in nessun verbale delle sedute di Consiglio - delle note dell'avv.to Enrico La Pergola né delle richieste pervenute dalla Regione Siciliana (prot. n. 4069 del 19/12/2014 e prot. n. 604 del 28/04/2015) che erano indirizzate non solo al Consiglio, ma anche al Collegio Sindacale;
- la Società non ha dato alcun riscontro alle richieste pervenute dalla Regione Siciliana (prot. n. 4069 del 19/12/2014 e prot. n. 604 del 28/04/2015);
- il prof. Vincenzo Patti - dopo la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione presieduto da Roberto D'Agostino, ha assunto l'incarico di sindaco del Collegio Sindacale dal 04/02/2014 per tre esercizi;
- il Collegio Sindacale presieduto dalla d.ssa Irene Pantano - dal 04/02/2014 al 14/06/2016, nel passaggio di consegne al sottoscritto non ha menzionato l'importante questione, ed ha continuato il suo incarico in seno al Collegio come sindaco effettivo fino al 18/07/2017.

A seguito delle informazioni ricevute il Consiglio, su proposta del Presidente Scuderi, delibera di procedere con la richiesta delle relazioni a quanti hanno ricevuto gli incarichi e/o i contratti suddetti e non hanno trasmesso le risultanze per le attività svolte.

Infine, dopo ampia discussione, il Consiglio delibera all'unanimità di proseguire l'affidamento dell'incarico all'avv.to Enrico La Pergola per verificare l'intera documentazione citata a supporto dell'azione di responsabilità (verbale del Collegio Sindacale etc.), in uno con il Collegio Sindacale ed il responsabile amministrativo Di Stefano, e di relazionare al Consiglio affinché possa così assumere le determinazioni necessarie da sottoporre all'Assemblea dei soci.

Sul punto 4 all'ordine del giorno "Nuovo Regolamento Europeo Privacy - GDPR 2018 | Determinazioni"

Il Presidente Scuderi comunica che è entrato in vigore il Nuovo Regolamento Europeo Privacy - GDPR 2018 destinato alla protezione dei dati personali, il quale prevede che qualunque soggetto giuridico (pubblico, privato, ecc.) che effettui trattamento di dati personali (per esempio l'elenco di fornitori...) tratti tutti i dati secondo la nuova normativa. Si rende, pertanto, necessario effettuare:

1. Check Up per verifica dei trattamenti di dati effettuati nell'ambito dei flussi informativi gestiti e soggetti alla normativa privacy (dati personali trattati, finalità del trattamento, dispositivi utilizzati, personale incaricato, soggetti esterni coinvolti);
2. Redazione e Consegna del Sistema di gestione data protection contenente le procedure e i modelli di documenti necessari agli adempimenti documentali e tecnici da mettere in atto per adempiere.

Ricorda, infine, che per il mancato adeguamento scattano le sanzioni a partire dal 25 maggio p.v.

Il Presidente Scuderi, propone di avviare le procedure di gara per acquisire le offerte per l'adeguamento della Società al GDPR 2018, al fine di poter definire l'attribuzione dell'incarico al prossimo CdA.

Il Consiglio unanime approva l'avvio delle procedure di gara per l'acquisizione delle offerte.

Sul punto 5 all'ordine del giorno "Varie ed eventuali"

Il Presidente Scuderi, con riferimento all'odierna delibera di rinvio dell'Assemblea ordinaria e straordinaria, invita il Consiglio a fissare una data di convocazione dell'Assemblea ordinaria e straordinaria dei soci, con i seguenti punti ordine del giorno:

ordinaria

1. Approvazione bilancio di esercizio al 31/12/2017
2. Nomina del membro del Collegio Sindacale supplente

straordinaria

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del c.c. – riduzione del capitale per perdite
2. Annullamento azioni proprie
3. Modifica di statuto per adeguamento alla normativa vigente dell'art. 38/Bis – revisione legale dei conti

Il Consiglio unanime delibera di convocare l'Assemblea ordinaria e straordinaria dei soci, secondo le disposizioni statutarie, in 1ª adunanza in data 31 maggio 2018 alle ore 8.00, presso la sede legale della Società in Catania – Stradale Vincenzo Lancia n. 57 – z.i. Blocco Palma I, ed occorrendo, in 2ª adunanza in data 6 giugno 2018 alle ore 11.00 presso la medesima sede, con il seguente ordine del giorno:

ore 11.00 seduta ordinaria

1. Approvazione bilancio di esercizio al 31/12/2017
2. Nomina del membro del Collegio Sindacale supplente

ore 12.00 seduta straordinaria

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del c.c. – riduzione del capitale per perdite
2. Annullamento azioni proprie
3. Modifica di statuto per adeguamento alla normativa vigente dell'art. 38/Bis – revisione legale dei conti

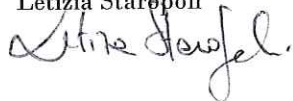
Il Consiglio invita il Presidente a compiere tutti gli adempimenti relativi.

Il Presidente Scuderi informa il Consiglio circa il rifiuto delle proposte transattive deliberate dal CdA per AID s.r.l., Iaclama Immobiliare s.r.l. e Medea s.r.l., e dettaglia il contenuto delle nuove proposte transattive, riformulate al fine di chiudere i suddetti contenziosi, che prevedono la chiusura delle posizioni in essere con IACLAMA, MEDEA e AID con un importo totale di euro 370.000,00, inclusi euro 40.000 mila per acconto relativo a un nuovo contratto Rent to Buy con Medea per lo stesso immobile di quello interrotto, esclusi IVA euro 9.500,00 da versare direttamente con lo Split Payment e la rinuncia alla restituzione delle cauzioni per euro 60.419,00. Totale € 399.846,16 a fronte di una richiesta di euro 513.114,73. I legali incaricati e i responsabili amministrativi delle Società coinvolte si stanno occupando di definire i separati accordi per la chiusura formale dei contenziosi, che verranno sottoposti all'approvazione finale di questo CdA.

Il Consiglio unanime delibera di approvare la nuova formulazione delle proposte transattive relative alle locazioni con i soggetti AID s.r.l., Iaclama Immobiliare s.r.l. e Medea s.r.l. e autorizza il Presidente a definire gli accordi specifici nel limite dell'accordo di massima raggiunto con le tre Società creditrici suddette.

Il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 15.30, previa lettura ed approvazione del presente verbale.

La Segretaria
Letizia Staropoli



Il Presidente
Giuseppe Scuderi

